

**LIBERIAMO
IL FUTURO**



**Cari iscritte/i al sesto circolo del PD con questa lettera
vogliamo rappresentarvi le ragioni che ci convincono a sostenere
la candidatura di Cesare Damiano a segretario regionale del PD**

Con l'appuntamento congressuale il nostro partito è chiamato ad eleggere il gruppo dirigente, definire e consolidare la sua identità politica e i punti fondamentali del suo programma per offrire al paese una credibile e efficace alternativa allo schieramento di centro destra che governa il paese.

Dobbiamo, come iscritti e militanti, sentirci impegnati nel confronto congressuale per costruire un partito nuovo fortemente radicato nel territorio e nella società.

Un partito che partendo dalle grandi matrici culturali, politiche e sociali della sinistra, del cattolicesimo sociale, delle forze democratiche autenticamente liberali e laiche, che hanno segnato profondamente il carattere e l'assetto democratico e progressista del nostro paese, sia in grado di riproporre un programma di governo imperniato sui valori fondamentali della democrazia partecipata, della laicità, dell'inclusione sociale, nel rispetto della pluralità di genere e culturale, dell'economia che sviluppi lavoro e reddito, valorizzi le competenze e il merito e nel contempo tuteli le fasce più deboli della società.

La crisi finanziaria che si ripercuote sulla economia produttiva sta ridimensionando fortemente l'occupazione creando migliaia di disoccupati, aumenta il disagio sociale e il lavoro precario che colpisce in modo particolare i giovani e le donne, aumentando le distanze tra ricchi e poveri, facendo pagare al lavoro dipendente e alle piccole e medie imprese il costo della crisi.

Il governo di centrodestra si dimostra incapace di affrontare la gravità della crisi proponendo misure di intervento insufficienti e inefficaci per sostenere la ripresa produttiva i consumi e a tutelare il reddito e il lavoro.

Mette in discussione lo stato sociale (sanità, scuola, pensioni, ecc.) riduce i finanziamenti a sostegno della ricerca e della innovazione non varando le riforme che necessitano al paese per la sua ripresa.

Il congresso che ci attende è un momento importante di confronto per definire le proposte programmatiche e di governo capaci di affondare la crisi economica e occupazionale.

Proposte che, senza smantellare le politiche di tutela sociale, prevedano una più larga partecipazione dei cittadini alla produzione di beni e servizi pubblici, un diverso carico fiscale che definisca un nuovo patto tra Cittadini e Stato con al centro l'autonomia delle politiche locali

come fondamento dell'unità nazionale, iniziative per un nuovo sviluppo economico e sociale in contrapposizione al populismo separatista e clientelare del centrodestra.

Riteniamo che il PD per tornare a essere un protagonista della svolta politica necessiti di avere con il suo programma un gruppo dirigente capace di innovare il rapporto con i cittadini, dialogare e rappresentare le istanze del mondo del lavoro, dei giovani, delle imprese, della scuola e dell'università, fortemente radicato nel territorio con una efficace azione politica.

Crediamo che **Cesare Damiano** per il suo impegno nel sindacato e nella vita politica torinese, per la sua esperienza di dirigente politico e di Ministro sempre impegnato sui temi fondamentali della tutela e valorizzazione del lavoro e della cultura, attento interprete dei mutamenti del mondo dell'impresa, rappresenti il candidato autorevole e di grande profilo politico a ricoprire il ruolo di segretario regionale del PD.

Riteniamo che sia la persona giusta per far diventare il nostro partito in Piemonte protagonista autorevole e autonomo nel portare avanti i temi dello sviluppo, dell'innovazione e del lavoro che saranno determinanti per indirizzare la qualità e sostenibilità della crescita a Torino e in Regione.

Questi temi saranno anche oggetto del prossimo confronto politico con il centrodestra nel decisivo appuntamento per le elezioni regionali per le quali siamo tutti impegnati a sostenere la Presidente uscente **Mercedes Bresso**.

Torino 11 settembre 2009

spazio firme